



**Confederazione
Sindacale
Sarda**

SEGRETERIA GENERALE

Via Roma, 72 - 09123 Cagliari
Tel. 070.650379 - Fax 070.2337182
www.confederazionesindacalesarda.it
css.sindacatosardo@tiscali.it

COMUNICATO STAMPA

Spett.le Redazione

OGGETTO: Il Presidente Soru ritiri subito le dimissioni che per la situazione attuale in Sardegna sono un atto politico irresponsabile

La Segreteria Naz.le della Confederazione Sindacale Sarda, riunita a Cagliari in data 09/12/2008, ha preso in esame la gravissima situazione socio-economica della Sardegna con particolare riguardo alla crisi occupazionale che investe ormai la quasi totalità delle Imprese in tutti i settori ed in tutti i territori dell'isola.

Lo sciopero generale e la grande manifestazione del Territorio Nuorese e la recente manifestazione di Portotorres, caratterizzate dalla massiccia presenza e partecipazione delle popolazioni che insieme ai lavoratori sono colpite in prima persona dalla crisi, danno la misura dell'**emergenza lavoro**, da subito e a varie riprese denunciata dalle Organizzazioni Sindacali unitariamente sui tavoli politici ed istituzionali.

Le risposte delle Istituzioni finora sono deboli ed insufficienti sia per i provvedimenti urgenti che devono essere messi in campo sia soprattutto per la manifesta incapacità di dare risposte strutturali e di prospettiva nella direzione di un nuovo sviluppo che in Sardegna non può prescindere dalla modernizzazione del settore agricolo e pastorale da rilanciare e legare all'industria di conservazione trasformazione dei prodotti.

In questo quadro le **dimissioni del Presidente della Regione Soru sono un atto politico irresponsabile** in quanto rallentano la spendita delle risorse disponibili già programmate e di fatto bloccano l'iter della Finanziaria 2009, costringendo soprattutto le piccole e medie Imprese al ricorso al credito oneroso delle Banche, che tra l'altro, in presenza della crisi internazionale, frappongono non poche difficoltà alle concessione dei prestiti e mutui.

Il Presidente Soru ha il dovere di recedere dalle dimissioni portando a termine il mandato affidatogli dalla maggioranza degli elettori sardi, i quali sapranno giudicare i risultati dell'intera legislatura, ma sicuramente non perdonerebbero mai questa brusca frenata nel momento di maggiore necessità del Governo Regionale. La CSS fa dunque appello al senso di responsabilità del Presidente Soru, della Giunta e dell'intero Consiglio Regionale perché in tempi strettamente tecnici approvino la Finanziaria 2009, antepoendo gli interessi generali del popolo sardo agli interessi personali e a quelli degli stessi partiti.

Dare risposte immediate alle necessità dei lavoratori, delle imprese e delle popolazioni porterà vantaggi anche al clima politico in cui si svolgeranno le prossime elezioni regionali del 2009. Si ha necessità di maggiore serenità e rispetto delle forze politiche in campo che dovranno confrontarsi sui programmi e sfidarsi sulle proposte a favore della Sardegna.

Restituire al centro della politica le persone, le famiglie, il lavoro, il rispetto dell'ambiente e del territorio, la promozione della lingua e cultura sarda ci aiuterà ad affrontare con la necessaria forza e determinazione la crisi che incombe. Anche questo atto di coraggio, che chiediamo al Presidente Soru, di ritiro delle dimissioni servirà a riscattare la politica e ci aiuterà a fare un altro passo nella via della sovranità ed autodeterminazione della nostra Sardegna perché la crisi senza governo è un male per tutti.

Cagliari, 10/12/2008

Il Segretario Generale CSS
Dott. Giacomo Meloni